

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, CONGIUNTO TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA E AZIENDA USL DI IMOLA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE PROFESSIONALE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 471 del 15/02/2024)

TRACCE PROVE

Le tracce delle prove scritte e pratiche sono pubblicate nei siti internet delle aziende coinvolte

DOMANDE PROVA ORALE:

DOMANDE DEL 29/07/2024:

DOMANDA 1)

**PROFILO PROFESSIONALE
RUOLO DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE ALL'INTERNO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

DOMANDA 2)

**PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SONO LE SPECIFICITÀ PROFESSIONALI DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE ALL'INTERNO DI UN'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

DOMANDA 3)

**PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SONO LE SPECIFICITÀ PROFESSIONALI DELLA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE**

DOMANDA 4)

**PROFILO PROFESSIONALE
COME SI CARATTERIZZA IL LAVORO DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE ALL'INTERNO DELL'ÉQUIPE MULTIPROFESSIONALI, IN RIFERIMENTO ALLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO RIVOLTO ALLA PERSONA**

DOMANDA 5)

**PROFILO PROFESSIONALE
FINALITÀ DEL COLLOQUIO EDUCATIVO DI ACCOGLIENZA**

DOMANDA 6)

**PROFILO PROFESSIONALE
DA COSA È CARATTERIZZATA L'ATTIVITÀ EDUCATIVA NEL SUO SVOLGERSI QUOTIDIANO**

DOMANDA 7)

**PROFILO PROFESSIONALE
COME SI ESPLICA LA PROFESSIONALITÀ DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE ALL'INTERNO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

DOMANDA 8)

**PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SONO I PRINCIPALI CRITERI DELLA RICERCA CLINICA**

DOMANDA 9)

**PROFILO PROFESSIONALE
QUALI PERCORSI SI POSSONO IPOTIZZARE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI UN UTENTE CON DISAGIO PSICHICO**

DOMANDA 10)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI PERCORSI SI POSSONO IPOTIZZARE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI UN UTENTE IN CARICO AL SERDP

DOMANDA 11)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI PERCORSI SI POSSONO IPOTIZZARE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI UN UTENTE CON DISABILITA' IN ETA' ADULTA

DOMANDA 12)

PROFILO PROFESSIONALE

DEFINIZIONE DELLO STATO DI SALUTE SECONDO L'OMS

DOMANDA 13)

PROFILO PROFESSIONALE

DEFINISCA IL CONCETTO DI STATO DI SALUTE SECONDO L'OMS

DOMANDA 14)

PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIVERE IN MODO SINTETICO IL CONCETTO DI STATO DI SALUTE

DOMANDA 15)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI SONO I PRINCIPI E I CRITERI A GARANZIA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

DOMANDA 16)

PROFILO PROFESSIONALE

DA COSA E' COSTITUITO IL SISTEMA DI CURA DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 17)

PROFILO PROFESSIONALE

INDICHI COSA SI INTENDE PER SINTOMO POSITIVO NELLA PERSONA AFFETTA DA DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 18)

PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIVA LE FINALITA' DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI, INDIVIDUALI O DI GRUPPO, RIVOLTE A MINORI IN CARICO AL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

DOMANDA 19)

PROFILO PROFESSIONALE

IL PROFILO DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE, DETERMINATO DAL DECRETO 520/98 DEFINISCE CHE ...

DOMANDA 20)

PROFILO PROFESSIONALE

COSA SI INTENDE PER EBM?

DOMANDA 21)

PROFILO PROFESSIONALE

DEFINISCA QUALE E' IL PRINCIPIO ISPIRATORE CHE CARATTERIZZA I SERVIZI DI PROSSIMITA'

DOMANDA 22)

PROFILO PROFESSIONALE

PER QUALI TIPOLOGIE DI UTENTI E' OPPORTUNO IMPOSTARE UN PERCORSO DI PROSSIMITA'

DOMANDA 23)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI TRA LE ATTIVITA' SVOLTE ALL'INTERNO DEL SERVIZIO DIPENDENZE SONO DI PERTINENZA ESCLUSIVA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE

DOMANDA 24)

PROFILO PROFESSIONALE

COSA DEFINISCE LA LEGGE 104/92: LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE?

DOMANDA 25)

PROFILO PROFESSIONALE
DESCRIVA IL RUOLO DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE ALL'INTERNO DI UN CENTRO DI SALUTE MENTALE

DOMANDA 26)

PROFILO PROFESSIONALE
ESPONGA LE SPECIFICITA' CHE UN EDUCATORE PROFESSIONALE METTE IN CAMPO DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 27)

PROFILO PROFESSIONALE
ESPONGA LE SPECIFICITA' CHE UN EDUCATORE PROFESSIONALE METTE IN CAMPO DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UNA PERSONA IN CURA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 28)

PROFILO PROFESSIONALE
ESPONGA LE SPECIFICITA' CHE UN EDUCATORE PROFESSIONALE METTE IN CAMPO DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UNA PERSONA AFFETTA DA DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

DOMANDA 29)

PROFILO PROFESSIONALE
ESPONGA LE SPECIFICITA' CHE UN EDUCATORE PROFESSIONALE METTE IN CAMPO DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN MINORE IN CURA AI SERVIZI DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

DOMANDA 30)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING AMBULATORIALE NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE AFFETTO DA DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 31)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING FAMILIARE NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE AFFETTO DA DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 32)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING TERRITORIALE (AMBIENTE DI VITA) NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE AFFETTO DA DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 33)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING AMBULATORIALE NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE IN CURA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 34)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING AMBULATORIALE NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN MINORE IN CURA AI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

DOMANDA 35)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING FAMILIARE NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN MINORE IN CURA AI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

DOMANDA 36)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING FAMILIARE NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE IN CURA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 37)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING TERRITORIALE (AMBIENTE DI VITA) NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI MINORE IN CURA AL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA

DOMANDA 38)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI SPECIFICITA' CARATTERIZZANO IL SETTING TERRITORIALE (AMBIENTE DI VITA) NEL CONTESTO DELLA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE IN CURA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 39)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI STRUMENTI VENGONO UTILIZZATI DALL' EDUCATORE PROFESSIONALE NELLA FASE DI OSSERVAZIONE

DOMANDA 40)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI ELEMENTI FONDAMENTALI RITIENE UTILE RILEVARE A LIVELLO INDIVIDUALE, FAMILIARE E DI CONTESTO AMBIENTALE DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 41)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI ELEMENTI FONDAMENTALI RITIENE UTILE RILEVARE A LIVELLO INDIVIDUALE, FAMILIARE E DI CONTESTO AMBIENTALE DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN MINORE IN CURA AI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA

DOMANDA 42)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI ELEMENTI FONDAMENTALI RITIENE UTILE RILEVARE A LIVELLO INDIVIDUALE, FAMILIARE E DI CONTESTO AMBIENTALE DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE IN CURA AL SERVIZIO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 43)

PROFILO PROFESSIONALE

INDICHI LA DIFFERENZA TRA OSSERVAZIONE PARTECIPANTE E OSSERVAZIONE DIRETTA NON PARTECIPATA

DOMANDA 44)

PROFILO PROFESSIONALE

INDICHI LA DIFFERENZA TRA OSSERVAZIONE DIRETTA NON PARTECIPATA E OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

DOMANDA 45)

PROFILO PROFESSIONALE

CONCETTO E RILEVANZA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 46)

PROFILO PROFESSIONALE

CONCETTO E RILEVANZA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN UTENTE IN CURA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 47)

PROFILO PROFESSIONALE

CONCETTO E RILEVANZA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA DURANTE LA FASE DI OSSERVAZIONE DI UN MINORE IN CURA AL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA

DOMANDA 48)

PROFILO PROFESSIONALE

CHE COSA SI INTENDE PER LAVORO DI RETE

DOMANDA 49)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALE E' LA FINALITA' DEL LAVORO DI RETE

DOMANDA 50)

PROFILO PROFESSIONALE

A QUALI OBIETTIVI RISPONDE IL LAVORO DI RETE

DOMANDA 51)

PROFILO PROFESSIONALE
INDICHI LE DIFFERENZE SUL PIANO OPERATIVO DELL'EQUIPE MONOPROFESSIONALE RISPETTO ALL'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

DOMANDA 52)

PROFILO PROFESSIONALE
ESPONGA LE FASI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

DOMANDA 53)

PROFILO PROFESSIONALE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO EDUCATIVO COME VENGONO DEFINITI GLI OBIETTIVI GENERALI E GLI OBIETTIVI SPECIFICI

DOMANDA 54)

PROFILO PROFESSIONALE
DA COSA E' CARATTERIZZATA LA RELAZIONE EMPATICA

DOMANDA 55)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI POSSONO ESSERE GLI ASPETTI DISFUNZIONALI IN CUI PUO' INCORRERE L'EDUCATORE PROFESSIONALE ATTIVANDO UNA RELAZIONE EMPATICA

DOMANDA 56)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI INTERCONNESSIONI ESISTONO TRA LA VERIFICA INTERMEDIA DI UN PROGETTO EDUCATIVO E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO STESSO

DOMANDA 57)

PROFILO PROFESSIONALE
L'IMPORTANZA DI UNA ANALISI INIZIALE DELLE ABILITA' E DELLE COMPETENZE AL FINE DI ATTUARE UN PROGETTO EDUCATIVO

DOMANDA 58)

PROFILO PROFESSIONALE
IN CHE COSA CONSISTE IL BINGE DRINKING

DOMANDE DEL 30/07/2024:

DOMANDA 1)

PROFILO PROFESSIONALE
ILLUSTRI LE FUNZIONI DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

DOMANDA 2)

PROFILO PROFESSIONALE
SU COSA SI BASA IL MODELLO DI LAVORO PER EQUIPE

DOMANDA 3)

PROFILO PROFESSIONALE
DEFINISCA IL CONCETTO DI RECOVERY E LE SUE CARATTERISTICHE

DOMANDA 4)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI CARATTERISTICHE DEFINISCONO L'ESSERE EMPATICO

DOMANDA 5)

PROFILO PROFESSIONALE
COMMENTI LA DEFINIZIONE INSERITA NEL DM 520/98 SECONDO LA QUALE L'EDUCATORE PROFESSIONALE "AGISCE CON AUTONOMIA E RESPONSABILITA' TECNICO-PROFESSIONALE"

DOMANDA 6)

PROFILO PROFESSIONALE
QUALI ASPETTI DI PROBLEMATICITA' INTERVENGONO NELLA PERSONA CON DISTURBO CON GIOCO D'AZZARDO

DOMANDA 7)

PROFILO PROFESSIONALE

COME IMPOSTEREBBE UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE EDUCATIVO CON UN UTENTE CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 8)

PROFILO PROFESSIONALE

COME IMPOSTEREBBE UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE EDUCATIVO CON UN MINORE IN CURA AI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

DOMANDA 9)

PROFILO PROFESSIONALE

COME IMPOSTEREBBE UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE EDUCATIVO CON UN UTENTE IN CURA AL SERVIZIO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 10)

PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIVA IL CONTENIMENTO EMOTIVO CON UN UTENTE CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 11)

PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIVA IL CONTENIMENTO EMOTIVO CON UN UTENTE IN CURA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

DOMANDA 12)

PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIVA IL CONTENIMENTO EMOTIVO CON UN MINORE IN CURA AI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

DOMANDA 13)

PROFILO PROFESSIONALE

COSA SI INTENDE PER RECOVERY NELL'AMBITO DEL DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 14)

PROFILO PROFESSIONALE

DESCRIVA LE INNOVAZIONI CHE LA RECOVERY INTRODUCE RISPETTO AI PRECEDENTI METODI DI INTERVENTO PER LA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 15)

PROFILO PROFESSIONALE

IN COSA CONSISTE LA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

DOMANDA 16)

PROFILO PROFESSIONALE

COME SI E' MODIFICATA LA MODALITA' DI APPROCCIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO CON LA LEGGE 180/78

DOMANDA 17)

PROFILO PROFESSIONALE

DEFINISCA LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA CON BUDGET DI SALUTE

DOMANDA 18)

PROFILO PROFESSIONALE

QUALI EFFETTI SOCIALI POSSONO DERIVARE DALL'ABUSO DI ALCOL

DOMANDA 19)

PROFILO PROFESSIONALE

L'ASCOLTO DELL'ALTRO COME METODOLOGIA FONDAMENTALE NEI GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

DOMANDA 20)

PROFILO PROFESSIONALE
DECLINI LE POSSIBILI CONSEGUENZE DEL BINGE DRINKING

DOMANDA 21

PROFILO PROFESSIONALE
DECLINI LE COMPETENZE NELL'ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE SECONDO IL CORE COMPETENCE DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE

DOMANDA 22)

PROFILO PROFESSIONALE
LA PEER EDUCATION COME METODOLOGIA DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE

DOMANDA 23)

PROFILO PROFESSIONALE
LA FINALITA' DEL LAVORO DI RETE NELL'AMBITO DELLA SALUTE MENTALE

DOMANDA 24)

PROFILO PROFESSIONALE
IL RUOLO DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE NELL'INSERIMENTO IN COMUNITA' TERAPEUTICA DI UNA PERSONA CON PROBLEMA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE

DOMANDA 25)

PROFILO PROFESSIONALE
DEFINISCA IL CONCETTO DI PERSONA CON VULNERABILITA' SOCIALE

DOMANDA 26)

PROFILO PROFESSIONALE
FINALITA' E BENEFICIARI DELLA LEGGE 68/1999 IN MERITO AL TEMA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

DOMANDA 27)

PROFILO PROFESSIONALE
DECLINI IL CONCETTO DI RESILIENZA IN SALUTE MENTALE

DOMANDA 28)

PROFILO PROFESSIONALE
IL SIGNIFICATO DI EQUIPE MULTIPROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI EDUCATORE PROFESSIONALE

DOMANDA 29)

PROFILO PROFESSIONALE
DECLINI I TRATTAMENTI PER IL GIOCATORE D'AZZARDO PATOLOGICO

DOMANDA 30)

PROFILO PROFESSIONALE
I DETERMINANTI DI SALUTE NELLA METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE

DOMANDA 31)

PROFILO PROFESSIONALE
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE: AUTONOMIA E RESPONSABILITA' IN AMBITO EDUCATIVO

DOMANDA 32)

PROFILO PROFESSIONALE
IN COSA CONSISTE LA PRATICA DEL MUTUO AIUTO

DOMANDA 33)

PROFILO PROFESSIONALE
DECLINI IL CONCETTO DI VALUTAZIONE EDUCATIVA

DOMANDA 34)

PROFILO PROFESSIONALE
DESCRIVI UN INTERVENTO EDUCATIVO RIVOLTO AD ADOLESCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI RISPETTO ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE CON LA METODOLOGIA DELLA PEER EDUCATION

DOMANDA 35)

PROFILO PROFESSIONALE
IL RUOLO DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE NELLA CONDUZIONE DI GRUPPI RIVOLTI AD AUMENTARE LE ANILITA' NELLA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO

DOMANDA 36)

PROFILO PROFESSIONALE
DECLINI QUALI SONO I PRINCIPALI OBIETTIVI EDUCATIVI DA PERSEGUIRE NELL'INTERVENTO DOMICILIARE RIVOLTO ALLA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame. Come previsto nel bando di concorso la prova scritta verterà su:

PROVA SCRITTA: consistente nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla o elaborato scritto su argomenti previsti nel piano di studi del corso di laurea relativo al profilo oggetto della selezione.

La commissione stabilisce di porre ai candidati 15 domande e di attribuire un punteggio

pari a 2,000 punti a ciascuna domanda del questionario risposta esattamente. Alle domande prive di risposta o con risposta errata non verrà assegnato alcun punteggio.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno punti 22 su 30, ovvero pari a 11 risposte esatte su 15 domande.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame. Come previsto nel bando di concorso la prova pratica verterà su:

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta; la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà, in relazione al numero dei candidati, di stabilire che la prova pratica sia espletata tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

La commissione stabilisce di porre ai candidati un caso pratico, le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 20 sulla base della completezza e correttezza dell'elaborato, della chiarezza espositiva, del dettaglio tecnico espresso nonché della conoscenza degli argomenti trattati.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 220/2001, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Prova orale

Come previsto dal bando la prova orale verterà su argomenti attinenti allo specifico profilo professionale, sulla legislazione sanitaria nazionale e regionale, sull'organizzazione delle aziende sanitarie, sulla disciplina del rapporto di lavoro del servizio sanitario nazionale. La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del candidato fra le seguenti: francese, inglese.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti al posto a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.